

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00215987
ESC - Ente schedatore	M591
ECP - Ente competente	M591

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	cratere/ a campana
CLS - Categoria - classe e produzione	Ceramica a figure rosse

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Matera

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Convento delle monache di Maria Maddalena e S. Chiara (ex)
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Del Ryos (ex)
LDCU - Indirizzo	Via Domenico Ridola, 24
LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico nazionale "Domenico Ridola"
LDCS - Specifiche	Sala Magna Grecia, vetrina 10 Timmari tomba 12

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	Matera
PRVL - Località	Timmari

## UB - DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	11031
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	Fondo Cifarelli, tomba 12, sep. D
<b>DSCD - Data</b>	1911/10/28
<b>DSCH - Sigla per citazione</b>	M591S001
<b>DSCS - Numero tomba</b>	tomba 12, sep. D
<b>DSCZ - Bibliografia specifica</b>	Lo Porto Felice Gino, Timmari. L'abitato, le necropoli, la stipe votiva, Archaeologica, 98, 1991, pp. 40-43
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	IV a.C.
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	metà/ metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	355 a.C.
<b>DTSF - A</b>	340 a.C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pittore di Ruvo 512
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	attivo intorno alla metà del IV a.C.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	M591A012
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito apulo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argilla/ modellatura al tornio, verniciatura, sovraddipintura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	46
<b>MISV - Varie</b>	diametro orlo 47.3

MISV - Varie

diametro piede 19.4

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

piede ad echino capovolto, corpo campanulato con fusto di raccordo al piede, labbro espanso con orlo revoluto arrotondato, anse a bastoncello, oblique e ripiegate verso l'alto

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

decorazione figurata: sul lato A, scena dionisiaca; al centro, Dioniso seduto su un rialzo su cui sono disposti due cuscini, di tre quarti, che volge la testa verso una figura femminile (Menade) stante a destra; a sinistra, giovane Satiro nell'atto di versare del vino con una oinochoe nella phiale che il dio solleva con la mano destra; Dioniso ha la testa cinta da una corona e una benda, la clamide drappeggiata intorno al corpo nudo, un tirso nella mano sinistra; ai suoi piedi, un kantharos capovolto; la donna indossa un chitone su cui è avvolto l'himation, sakkos, stephane radiata, collana a più file e armille; ha un tirso da cui pendono delle bende e una corona da cui pende una tenia nelle mani; il Satiro è di spalle, ha la testa cinta da una benda e si appoggia a un tirso; nel campo, foglie di edera, nastro con rosette; sul lato B, scena di palestra, con tre giovani ammantati di tre quarti, le due figure laterali rabdofore, il giovane al centro volto a sinistra; in alto, due corone. Decorazione accessoria: sotto le anse, palmette a ventaglio e fregio con girali, volute e semipalmette; sotto l'orlo, tralcio di alloro; sotto le scene figurate, motivo a meandro continuo intervallato da riquadri con quadrati iscritti

**NSC - Notizie storico-critiche**

I due stili decorativi della ceramica apula vengono definiti come «semplice» (plain) e «ornato». Lo stile semplice, individuabile soprattutto in crateri a campana e a colonnette, hydriai, anfore e pelikai, si avvale di composizioni relativamente semplici, che contengono da una a quattro figure, spesso a tema dionisiaco. Il secondo si applica a vasi molto più grandi, che talvolta superano il metro di altezza - crateri a volute, anfore, loutrophòroi, ecc. - caratterizzati da una decorazione molto più complessa, da un abbondante uso di colori aggiunti e da composizioni che si dispongono su piani diversi e comprendono sino a venti o più figure, rappresentanti soggetti mitologici o scene funerarie. A partire dalla seconda metà del IV secolo a.C. i ceramografi decorano i propri vasi in entrambi gli stili e col passare del tempo lo stile «semplice» si avvicina sempre di più allo stile «ornato», per un maggiore uso del bianco e del giallo nelle sovraddipinture e di una sintassi decorativa più complessa, ma la distinzione sostanziale tra i due stili si mantiene sino all'esaurimento della produzione apula a figure rosse, intorno al 300 a.C.. Il Pittore di Ruvo 512 è accomunato di solito allo stile semplice

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di  
conservazione**

reintegrato

**STCS - Indicazioni  
specifiche**

frammenti di integrazione moderna nel fondo

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione  
specifica**

Demanio dello Stato - MiC

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo** M591\_PL\_11036\_15

**FTAF - Formato** jpg

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo** M591\_PL\_11036\_03

**FTAF - Formato** jpg

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo** M591\_PL\_11036\_09

**FTAF - Formato** jpg

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Trendall A.D. / Cambitoglou A.

**BIBD - Anno di edizione** 1978

**BIBH - Sigla per citazione** 00000296

**BIBN - V., pp., nn.** p. 367, n.14/63

**BIBI - V., tavv., figg.** tav. 120, 5-6

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Lo Porto, Felice Gino

**BIBD - Anno di edizione** 1991

**BIBH - Sigla per citazione** M591B005

**BIBN - V., pp., nn.** p. 40, n. 2

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Todisco, Luigi

**BIBD - Anno di edizione** 2012

**BIBH - Sigla per citazione** M591B029

**BIBI - V., tavv., figg.** tav. 143, 3-4

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Bottini Angelo, Lecce Lucia

**BIBD - Anno di edizione** 2016

**BIBH - Sigla per citazione** M591B010

**BIBN - V., pp., nn.** p. 36, tav. 34

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2023

**CMPN - Nome**

Ceci, Lucia

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Mauro, Annamaria